

ELIDE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTEGRAPPA 16 CAVALLINO LE
Codice Fiscale	04859650758
Numero Rea	LE 323841
P.I.	04859650758
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	172.118	219.315
II - Immobilizzazioni materiali	1.791.555	1.984.562
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	1.964.173	2.204.377
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.539	9.844
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.158	460.676
imposte anticipate	68.152	61.694
Totale crediti	415.310	522.370
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.289.643	2.035.155
IV - Disponibilità liquide	58.001	205.791
Totale attivo circolante (C)	2.773.493	2.773.160
D) Ratei e risconti	20.744	15.867
Totale attivo	4.758.410	4.993.404
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	40.000	30.390
VI - Altre riserve	1.266.000	1.266.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(245.474)	(245.474)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	327.133	362.070
Totale patrimonio netto	1.587.659	1.612.986
B) Fondi per rischi e oneri	132.270	122.923
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	456.795	396.158
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.799	1.048.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.397.529	1.665.188
Totale debiti	2.505.328	2.713.818
E) Ratei e risconti	76.358	147.519
Totale passivo	4.758.410	4.993.404

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.637.482	3.669.774
5) altri ricavi e proventi		
altri	120.621	21.108
Totale altri ricavi e proventi	120.621	21.108
Totale valore della produzione	3.758.103	3.690.882
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.467	161.283
7) per servizi	730.447	694.602
8) per godimento di beni di terzi	14.856	61.718
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.443.155	1.459.907
b) oneri sociali	427.663	315.368
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	115.825	114.822
c) trattamento di fine rapporto	113.225	113.522
e) altri costi	2.600	1.300
Totale costi per il personale	1.986.643	1.890.097
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	289.754	283.158
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.853	48.021
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	239.901	235.137
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.361	3.634
Totale ammortamenti e svalutazioni	291.115	286.792
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(695)	(3.023)
12) accantonamenti per rischi	29.123	27.993
14) oneri diversi di gestione	48.672	51.176
Totale costi della produzione	3.260.628	3.170.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	497.475	520.244
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	3.399	2.821
Totale proventi diversi dai precedenti	3.399	2.821
Totale altri proventi finanziari	3.399	2.821
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.784	46.741
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.784	46.741
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.385)	(43.920)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	476.090	476.324
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.339	38.430
imposte differite e anticipate	(6.458)	(11.257)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(117.076)	(87.081)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	148.957	114.254
21) Utile (perdita) dell'esercizio	327.133	362.070

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 327.133.

Profilo e attività della Società

La **Elide S.r.l.** (di seguito anche la "**Società**") svolge la propria attività nel settore dell'assistenza residenziale per anziani e della riabilitazione attraverso la gestione dell'RSA San Domenico. L'attività è svolta nella struttura sita nel Comune di Cavallino (LE), concessa in uso alla società nel 2017 dal Comune medesimo. La concessione ha una durata di 28 anni.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 11.615.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	530.920	3.191.682	500	3.723.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	311.605	1.207.120		1.518.725
Valore di bilancio	219.315	1.984.562	500	2.204.377
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.656	46.894	-	49.550
Ammortamento dell'esercizio	49.853	239.901		289.754
Totale variazioni	(47.197)	(193.007)	-	(240.204)
Valore di fine esercizio				
Costo	533.576	3.238.576	500	3.772.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	361.458	1.447.021		1.808.479
Valore di bilancio	172.118	1.791.555	500	1.964.173

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 49.853, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 172.118.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.856	46.029	450.446	8.589	530.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.856	13.196	270.268	2.285	311.605

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	32.833	180.178	6.304	219.315
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.656	-	-	2.656
Ammortamento dell'esercizio	-	4.343	45.044	466	49.853
Totale variazioni	-	(1.687)	(45.044)	(466)	(47.197)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.856	48.685	450.446	8.589	533.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.856	17.539	315.312	2.751	361.458
Valore di bilancio	-	31.146	135.134	5.838	172.118

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", pari ad Euro 31.146, accoglie il diritto di superficie per Euro 23.447 e le licenze per software per Euro 7.699.

La voce "*Avviamento*", pari ad Euro 135.134, deriva dall'acquisizione a titolo oneroso del Poliambulatorio da Sint.El.Srl ed è ammortizzato in 10 anni.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", pari ad Euro 5.838, accoglie costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.238.576; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.447.021.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.885.847	881.494	323.405	100.936	-	3.191.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	385.265	552.537	199.117	70.201	-	1.207.120
Valore di bilancio	1.500.582	328.957	124.288	30.735	-	1.984.562
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.981	2.000	34.240	5.623	3.050	46.894
Ammortamento dell'esercizio	67.508	124.191	40.512	7.690	-	239.901
Totale variazioni	(65.527)	(122.191)	(6.272)	(2.067)	3.050	(193.007)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.887.828	883.494	357.645	106.559	3.050	3.238.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	452.773	676.728	239.629	77.891	-	1.447.021
Valore di bilancio	1.435.055	206.766	118.016	28.668	3.050	1.791.555

La voce "*Terreni e fabbricati*", pari ad Euro 1.435.055, accoglie il valore dell'immobile strumentale sito nel Comune di Cavallino per il quale il Comune ha concesso un diritto di superficie di 28 anni.

La voce "*Impianti e macchinario*", pari ad Euro 206.766, accoglie principalmente:

- impianti idraulici per Euro 77.214;
- impianti elettrici per Euro 56.707;
- altri impianti specifici Euro 33.657;

- altri macchinari specifici per Euro 26.427;
- ascensori per Euro 9.849.

La voce *"Attrezzature industriali e commerciali"*, pari ad Euro 118.016, accoglie principalmente le attrezzature specifiche per Euro 105.610.

La voce *"Altre immobilizzazioni materiali"*, pari ad Euro 28.668, è composta principalmente da mobili e arredi per Euro 24.626, da macchine d'ufficio elettroniche per Euro 3.029 e da macchine d'ufficio ordinarie per Euro 1.013.

La voce *"Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"*, pari ad Euro 3.050, accoglie gli acconti relativi alla fornitura anticipata di attrezzature generiche.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società ELIDE SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.844	695	10.539
Totale rimanenze	9.844	695	10.539

Le rimanenze dell'esercizio al 31 dicembre 2025 sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	433.387	(101.361)	332.026	332.026
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.307	(3.307)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.932	(6.417)	7.515	7.515
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.694	6.458	68.152	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.050	(2.433)	7.617	7.617
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	522.370	(107.060)	415.310	347.158

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 322.026 e sono costituiti prevalentemente dai crediti derivanti dal servizio socio-sanitario. Le fatture da emettere sono pari ad Euro 30.972. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 11.615. Nel corso del 2025 è stato effettuato un ulteriore accantonamento a fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.361.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 7.515 e sono costituiti principalmente da:

- Altri crediti tributari per Euro 4.861;
- Credito IVA per Euro 2.278.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 68.152 e si riferiscono al credito IRES anticipata. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 7.617, e sono composti principalmente dai depositi cauzionali per utenze per Euro 1.402, da altri crediti verso il personale per Euro 1.032, da altri crediti per Euro 732 e dagli anticipi per infortuni per Euro 983.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.035.155	254.488	2.289.643

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.035.155	254.488	2.289.643

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 2.287.559 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 2.084 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	204.154	(147.107)	57.047
Denaro e altri valori in cassa	1.637	(683)	954
Totale disponibilità liquide	205.791	(147.790)	58.001

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.867	4.877	20.744
Totale ratei e risconti attivi	15.867	4.877	20.744

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazioni RCT-RCO	10.156
	Manutenzioni e riparazioni	4.842
	Energia elettrica	3.638
	Risconti attivi di importo minore	2.108
Totale		20.744

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	200.000	-	-		200.000
Riserva legale	30.390	9.610	-		40.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.266.000	-	-		1.266.000
Totale altre riserve	1.266.000	-	-		1.266.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(245.474)	352.460	352.460		(245.474)
Utile (perdita) dell'esercizio	362.070	(362.070)	-	327.133	327.133
Totale patrimonio netto	1.612.986	-	352.460	327.133	1.587.659

Il decremento degli utili portati a nuovo, pari ad Euro 352.460, si riferisce alla distribuzione ai soci giusta la delibera dell'assemblea dei soci del 29 settembre 2025.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	122.923	122.923
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	29.123	29.123
Utilizzo nell'esercizio	19.776	19.776
Totale variazioni	9.347	9.347
Valore di fine esercizio	132.270	132.270

Gli "Altri fondi" comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per complessivi Euro 132.270, corrispondenti agli arretrati contrattuali maturati alla data del 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'importo dell'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 29.123.

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	396.158

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	113.225
Utilizzo nell'esercizio	52.588
Totale variazioni	60.637
Valore di fine esercizio	456.795

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.244.000	-	1.244.000	-	1.244.000
Debiti verso banche	679.986	(263.936)	416.050	262.521	153.529
Debiti verso fornitori	313.216	(28.823)	284.393	284.393	-
Debiti verso controllanti	87.183	41.416	128.599	128.599	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	85.681	17.194	102.875	102.875	-
Debiti tributari	49.078	(8.450)	40.628	40.628	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.782	31.944	81.726	81.726	-
Altri debiti	204.892	2.165	207.057	207.057	-
Totale debiti	2.713.818	(208.490)	2.505.328	1.107.799	1.397.529

I *debiti verso soci per finanziamenti* ammontano complessivamente ad Euro 1.244.000 e sono costituiti dal finanziamento infruttifero di interessi pari ad Euro 622.000 erogata dalla società IDEASS SPA e dal finanziamento infruttifero di interessi pari ad Euro 622.000 erogato dalla società SEGESTA SPA SB in sede di acquisizione della partecipazione ed a seguito del rimborso del finanziamento concesso dall'ex socio SIN.TEL SRL. Entrambi i finanziamenti potranno essere rimborsati con scadenza oltre l'esercizio successivo.

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 416.050, di cui Euro 262.521 scadente oltre l'esercizio successivo, e sono costituiti da un finanziamento chirografario stipulato nel 2017 con la banca Credem per complessivi Euro 2.000.000 regolato al tasso del 2,00% +EURIBOR 3 mesi (Flor 3.25%);

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 284.393 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 173.506 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 128.599, accolgono debiti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 117.076, relativi al reddito IRES trasferito in consolidato e da fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB relative al riaddebito dei premi assicurativi per Euro 11.523.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 102.875 e sono costituiti principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 68.359;
- Fatture da ricevere dalla consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 16.812;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.200;

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito per servizi di pubblicità per Euro 5.504.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 40.628 e sono costituiti principalmente da:

- Debito per l'IRPEF ritenute lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 28.292;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 10.199, composto dalla IV rata TARI 2024;
- Debiti per imposte di bollo di fatture elettroniche emesse per Euro 634.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 81.726, ed accolgono principalmente i debiti verso l'INPS per Euro 79.492.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 207.057 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2026 per Euro 107.679;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite maturate per Euro 87.001.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.505.328	2.505.328

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	147.519	(71.161)	76.358
Totale ratei e risconti passivi	147.519	(71.161)	76.358

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei e risconti	76.358
Totale		76.358

La voce "Ratei e risconti passivi" è costituita prevalentemente dal risconto passivo del contributo per investimenti in beni strumentali rilevato con il metodo indiretto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	2.886.595
Prestazioni sanitarie	750.887
Totale	3.637.482

La voce "Altri ricavi e proventi", mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 120.621, principalmente composto da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 78.416,
- Contributi in conto esercizio per Euro 35.778,
- Altri ricavi e proventi per Euro 6.364.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*", pari ad Euro 3.260.628, sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 160.467, costituiti principalmente da acquisti di generi alimentari e bevande per Euro 91.327, acquisti di parafarmaci e farmaci per Euro 18.497, acquisti di materiale di pulizie per Euro 13.782, acquisti di materiale di laboratorio per Euro 10.497;
- Costi per servizi per Euro 730.447, ed accolgono principalmente:
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 197.310
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 98.505;
 - o Utenze per Euro 96.285;
 - o Servizio di pulizie per Euro 95.160;
 - o Manutenzioni varie per Euro 64.160.
 - o Servizi di consulenze tecniche, fiscali e legali per Euro 46.108;
 - o Assicurazione per Euro 26.792.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 14.856, di cui Euro 14.661 per mobili e arredi in leasing;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.986.643.
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 291.115;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativa per Euro 695;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 29.123;
- Oneri diversi di gestione per Euro 48.672, di cui Euro 22.492 per TARI, Euro 12.026 per sopravvenienze passive ordinarie, Euro 9.550 per IMU.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	22.235
Totale differenze temporanee imponibili	49.143
Differenze temporanee nette	26.908
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(61.694)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.458)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(68.152)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi per rischi e oneri	122.923	(19.776)	103.147	24,00%	4.746
Avviamento	120.119	-	120.119	-	-
Altri ammortamenti indeducibili	6.600	-	6.600	-	-
Fondo svalutazione crediti	7.417	(2.459)	4.958	24,00%	590

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi per rischi ed oneri	29.123	29.123	24,00%	(69.989)
Avviamento	20.020	20.020	24,00%	(4.805)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	37
Operai	34
Totale Dipendenti	71

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso del Sindaco unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti

	Sindaci
Compensi	9.516

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio:

Al 31 dicembre 2025 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

Garante	Ricevente	Tipologia	Banca	Importo
Ideass S.p.A.	Elide S.r.l.	Fideiussione specifica	Credito Emiliano	1.208.025,00
Ideass S.p.A.	Elide S.r.l.	Titoli	Credito Emiliano	300.000,00

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale. █

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni

geopolitiche che incidono sull’andamento dei mercati finanziari e sull’evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE FRANCIA, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 50% della società ELIDE SRL, mentre il restante 50% è detenuto dalla società IDEASS SPA (società controllata al 95% da SEGESTA SPA SB). La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Nome dell'impresa CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4

Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	212
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	212
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 327.133 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la riserva legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni